

I.S.I.S.S. "E. AMALDI - C. NEVIO"-S. MARIA C.V.
Prot. 0007234 del 14/05/2024
IV-10 (Entrata)



Cambridge Assessment
English
Authorised Exam Centre



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

" E. Amaldi - C. Nevio "

CEIS03300E - VIA MASTANTUONO - S. MARIA C.V.

Liceo Scientifico "E. Amaldi" – CEPS033011

Sede: Via Mastantuono

Indirizzi di studio: LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO

Liceo Classico "C. Nevio" - CEPC03301T

Sede: P.zza Bovio

Indirizzi di studio: LICEO CLASSICO INTERNATIONAL CAMBRIDGE – LICEO CLASSICO TRADIZIONALE



ESAME DI STATO

Classe 5° sez. A

Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento

a. s. 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

(D.lgs 62/2017 – art. 17- comma 1)

La Dirigente
Scolastica

S. Maria C.V. 15.05.2023

Prof.ssa Rosaria Bernabei

Sommario

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	2
2.2 Quadro orario settimanale (esempio).....	3
3.1 Composizione della classe	4
3.2 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica	6
3.3. Commissione d' esame	6
3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti	7
5.1 Finalità	9
5.2 Obiettivi formativi.....	9
5.3 Obiettivi cognitivi.....	10
5.4 Obiettivi disciplinari	11
5.5 Contenuti disciplinari	11
5.6 Metodologie e strategie didattiche.....	11
5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo.....	13
6.1 Percorsi pluridisciplinari.....	13
6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio	14
6.3 Attività e progetti attinenti l'Educazione Civica	15
6.4 Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore.....	16
6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)	16
6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento	16
7.1 Schede informative sulle singole discipline.....	17
8.1 Modalità di verifica e valutazione	17
8.2 Criteri di valutazione.....	18
8.3 Criteri attribuzione credito scolastico	18
8.4 Simulazioni delle prove scritte	19
Allegato 1.....	21
Allegato 2.....	23
Allegato 3.....	25
Allegato 4.....	27
Allegato 5.....	28
Allegato 6.....	32
Allegato 7.....	35
Allegato 8.....	37
Allegato 9.....	58
Allegato 10.....	64
Allegato 11.....	65

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il liceo E. Amaldi nasce nell'anno scolastico 1970/71 e si è reso autonomo nell'anno scolastico 1975/76 dal liceo scientifico Diaz di Caserta. La prima sede, situata in via Milbitz, riattata da un ex convento, fu resa inagibile dal terremoto del 1980, pertanto il liceo fu ospitato da varie strutture in attesa della costruzione di un nuovo edificio, la cui realizzazione è stata fortemente voluta dagli alunni dell'epoca, che si recarono presso gli uffici provinciali manifestando e perorando il loro diritto ad una sede. Dopo un iter molto travagliato, finalmente, dopo nove anni, nell'anno scolastico 1989/90 è stato ultimato l'edificio di attuale residenza, ampliando notevolmente il bacino di utenza e l'offerta formativa: l'Istituto conta oggi, più di 1000 alunni e 100 docenti. La struttura possiede una palestra, campi polivalenti, un'aula conferenze della capienza di 100 persone ed inoltre laboratori di scienze e chimica, di informatica e linguistico. Nell'anno scolastico 1991/92, il liceo viene intitolato al fisico Edoardo Amaldi, il cui figlio Ugo è stato presente all'inaugurazione e al posizionamento della targa dedicata all'illustre fisico, evidenziando in questo modo la peculiare finalità educativa del liceo scientifico. Edoardo Amaldi fu professore di fisica sperimentale presso l'Università di Roma, dal 1945, direttore del Centro di fisica nucleare del C.N.R., e dal 1948 vice direttore dell'Unione internazionale per la fisica pura e applicata. Ha dedicato prevalentemente la sua attività alla fisica nucleare; particolarmente importanti le sue ricerche condotte con la collaborazione di E. Fermi. Dall'anno scolastico 2013/14 il Liceo Classico Cneo Nevio ed il Liceo Scientifico E. Amaldi di S.Maria C.V. sono confluiti nella nuova configurazione giuridica "I.S.I.S.S. Amaldi Nevio". Oggi, tenendo conto della vastità e complessità del bacino di utenza, per ambiente economico e culturale e geografico, l'obiettivo primario del Liceo Amaldi è rispondere alle esigenze complesse e tipiche degli adolescenti, nonché alle aspettative dei genitori, creando un ambiente di apprendimento sereno e coinvolgente. Il Liceo a partire dall'a.s. 2011/12 ha ottenuto i seguenti nuovi indirizzi:

- Liceo Scientifico di nuovo ordinamento
- Liceo Scientifico: opzione Scienze applicate
- Liceo delle Scienze umane
- Liceo Linguistico (attivo dall'a.s. 2012/13)

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche: del Liceo Scientifico N. O.

2.2 Quadro orario settimanale (esempio)

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° ann o	4° ann o	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99

Scienze naturali*	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della classe

Numero totale studenti n. 26 (n. 13 maschi e n. 13 femmine)

Età media 18/19 anni

Provenienza da questa Scuola n. 26

Promossi dalla classe precedente n. 26

Ripetenti 5° Liceo n. /

Abbandoni e ritiri durante l'anno n. /

N.	COGNOME NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	

7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	

3.2 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

DISCIPLINA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ITALIANO	Arcangelo Zinno	Arcangelo Zinno	Arcangelo Zinno
LATINO	Arcangelo Zinno	Arcangelo Zinno	Arcangelo Zinno
MATEMATICA	Nella Campi	Nella Campi	Nella Campi
FISICA	Nella Campi	Nella Campi	Nella Campi
FILOSOFIA	Guglielmo De Maria	Guglielmo De Maria	Guglielmo De Maria
STORIA	Guglielmo De Maria	Guglielmo De Maria	Guglielmo De Maria
SCIENZE NATURALI	Maria Sarogni	Maria Sarogni	Maria Sarogni
INGLESE	Florio Cicchella	Florio Cicchella	Florio Cicchella
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Alfredo Donadono	Alfredo Donadono	Alfredo Donadono
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Rosa Di Pascale	Rosa Di Pascale	Rosa Di Pascale
RELIGIONE	Antonietta Di Rienzo	Antonietta Di Rienzo	Antonietta Di Rienzo
DIRIGENTE SCOLASTICA	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei

3.3. Commissione d'esame

Ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024, in deroga all'art. 16, comma 4, del D.Lgs. n. 62/2017, il C.d.C, nella seduta del 01/02/2024, ha designato i seguenti commissari interni:

DOCENTE	MATERIA
ARCANGELO ZINNO	ITALIANO

MARIA SAROGNI	SCIENZE NATURALI
ALFREDO DONADONO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti

La classe V A è composta da 26 alunni, 13 maschi e 13 femmine. Il gruppo ha subito nel corso del triennio delle modifiche per cambi di indirizzo (1 alunna), due non promozioni (al quinto anno); inoltre rispettivamente al terzo e al quarto anno c'è stata l'integrazione di due alunni ripetenti.

Il corpo docente si è mantenuto sostanzialmente stabile in tutti gli anni.

Gli alunni, pur nella loro eterogeneità, nel corso del quinquennio, hanno posto le condizioni per realizzare un clima relazionale positivo, con la guida e l'attenzione costante dei docenti anche al fine di agevolare un percorso di crescita e di integrazione che ha coinvolto, seppure in maniera diversa, tutti gli alunni, anche chi, all'inizio del liceo, per carattere o storia personale era meno aperto al dialogo didattico educativo. Il Consiglio di classe ha cercato di attuare, sin dall'inizio del triennio, un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento da parte di tutti gli alunni valorizzandone le singole specificità. Il giudizio generale sulla classe è positivo, anche se diversificati risultano i livelli di competenza, capacità e conoscenze.

Un gruppo di alunni si è sempre distinto per la partecipazione propositiva e le spiccate doti intellettive che hanno favorito apporti personali e originali alle discipline, conseguendo pertanto un livello di profitto decisamente ottimo; un nutrito gruppo ha mostrato costanza nello studio impegnandosi ogni anno per il miglioramento e l'ottimizzazione delle capacità in possesso raggiungendo un livello buono sul piano del profitto; per pochi alunni poi il progresso di crescita è stato un po' più disomogeneo e variabile per le singole discipline anche in relazione all'impegno profuso per cui si sono resi necessari interventi mirati per spronarli verso un atteggiamento più responsabile e proficuo e quindi al conseguimento di

un livello pienamente sufficiente. In un clima di fiduciosa relazione e collaborazione reciproca, si è instaurato un rapporto aperto e comunicativo in cui alcuni alunni hanno svolto funzione di “traino” che si è rivelato fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi specifici.

Nel complesso, anche se a livelli diversi, si può affermare che gli alunni hanno acquisito una consapevolezza della realtà più complessa e critica, mediata sicuramente anche dai dati disciplinari.

Considerati i livelli di partenza, si può affermare che i risultati sono coerenti con gli obiettivi programmati. Il controllo in itinere del processo di insegnamento- apprendimento e del profitto scolastico ha previsto, nel corso del triennio, la predisposizione di interventi integrativi di recupero miranti a superare le difficoltà sul piano degli apprendimenti specifici.

I colloqui e le altre forme di comunicazione con le famiglie sono stati la base di una collaborazione volta a sostenere i ragazzi nella loro crescita non solo culturale, ma anche personale.

La frequenza scolastica degli studenti nel triennio è stata abbastanza regolare: casi di assenze prolungate e strategiche sono stati segnalati tempestivamente alle famiglie, che si sono mostrate, in ogni situazione, collaborative.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Piano annuale per l'inclusività (redatto ai sensi della nota ministeriale prot.1551/2013 e s. i.) individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusione dell'Istituzione scolastica. Il PAI non va “interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali” ma come uno “strumento di progettazione” dell'offerta formativa delle scuole “in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni”. Una scuola inclusiva progetta sé stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusione non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo “di cambiamento”. Soltanto nelle scuole inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare

lo stile di apprendimento di ciascun allievo. I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza,
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti,
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti,
- Aggiornamento professionale continuo.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA DIDATTICA

Il Consiglio di Classe, nel formulare le finalità generali e i relativi obiettivi formativi e cognitivi comuni a tutte le discipline, si è richiamato a quanto fissato nel PTOF. Tali obiettivi hanno mirato alla realizzazione della crescita della persona nella sua totalità per un corretto inserimento nel mondo civile, politico e sociale.

5.1 Finalità

- Aiutare la persona nel suo itinerario formativo verso una maturazione umana e culturale orientata al sapere, all'essere al saper fare;
- Far crescere gradualmente nell'alunno la consapevolezza delle proprie inclinazioni in vista delle scelte future;
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro efficace e personale, che renda lo studente corresponsabile nella costruzione di un'esperienza scolastica significativa;
- Stimolare la riflessione per una responsabile presa di coscienza sulla vita quotidiana della società, che si evolve verso una realtà interculturale;
- Educare alla legalità, base di ogni civile convivenza, per abituare gli alunni non ad un passivo esercizio di obbedienza ma ad un attivo esercizio di corresponsabilità.

5.2 Obiettivi formativi

- Conseguire un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso;
- Potenziare il senso di responsabilità personale;
- Interagire in maniera costruttiva con compagni e docenti;
- Promuovere sensibilità e curiosità culturale verso le problematiche e temi di attualità;
- Potenziare capacità di autovalutazione e di conoscenza di sé. Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento

- Sollecitare gli alunni a partecipare attivamente alle lezioni;
- Concordare atteggiamenti omogenei per educare gli alunni ad un comportamento serio, responsabile e rispettoso delle cose e delle persone;
- Favorire un clima di collaborazione e valorizzare caratteristiche ed attitudini individuali;
- Sollecitare gli alunni ad essere autonomi nello studio e negli approfondimenti;
- Promuovere ed incoraggiare l'autostima;
- Favorire la partecipazione degli alunni a progetti qualificanti.

5.3 Obiettivi cognitivi

Conoscenze

Conoscenza dei contenuti delle diverse discipline.

Abilità

- Operare adeguati collegamenti interdisciplinari;
- Formulare giudizi autonomi,
- Utilizzare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi.
- Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento
- Fornire agli alunni indicazioni sull'uso degli strumenti e guidarli nella gestione dei percorsi;
- Richiedere chiarezza e correttezza nella produzione sia scritta che orale;
- Richiedere l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- Guidare all'autonomia nell'individuazione dei nuclei fondanti delle varie discipline;
- Abituare gli alunni ad affrontare situazioni problematiche e ad organizzarle, in modo sempre più autonomo, una soluzione con motivazioni chiare e fondate;
- Guidare gli alunni all'autovalutazione e all'acquisizione di un metodo di studio in modo da costruire organicamente il proprio sapere.

Competenze

- Potenziare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi;
- Padroneggiare gli strumenti linguistico-espressivi al fine di gestire l'interazione comunicativa scritta e in vari contesti;
- Potenziare le capacità logiche di comprensione, analisi e sintesi;
- Potenziare la capacità argomentativa e operativa.

5.4 Obiettivi disciplinari

Area linguistica e comunicativa (L1 e L2)

- Padroneggiare la lingua italiana
- Potenziare le capacità logico-espressive
- Conseguire un livello intermedio-avanzato di competenza in Lingua Straniera.

Area storico-umanistica

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;
- Acquisire il senso del divenire storico e comprendere la connessione causa-effetto;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con le altre tradizioni e culture;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio architettonico ed artistico italiano.

Area logico-scientifica-tecnologica

- Saper organizzare il lavoro con rigore scientifico, rafforzando le abilità di base;
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie;
- Saper creare collegamenti tra gli argomenti trattati e le realtà scientifiche;
- Saper utilizzare le risorse (laboratori) in modo funzionale;
- Affinare le capacità logico-deduttive.

5.5 Contenuti disciplinari

I contenuti didattici sono stati coerenti con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali Licei e sono stati svolti secondo quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali. Essi sono stati organizzati in unità di apprendimento. Si è organizzato un piano di lavoro basato sull'effettivo riconoscimento dei livelli di partenza della classe al fine di ottenere un'accettabile omogeneità nelle conoscenze e competenze. Le schede informative per ogni disciplina vengono allegate al presente documento.

5.6 Metodologie e strategie didattiche

Ogni docente, nel rispetto della personalità altrui, ha guidato gli allievi alla conoscenza dei contenuti della propria disciplina e ha utilizzato diverse strategie di insegnamento per facilitarne la comprensione. Le spiegazioni, chiare ed esaurienti, hanno mirato a rendere

partecipi gli alunni, sollecitandoli ad esprimersi e ad interagire, stimolando la loro curiosità con domande e dibattiti, motivando così anche quei pochi meno interessati, cercando di far capire loro l'importanza offerta dallo studio ed i vantaggi culturali che da esso derivano. Ci si è preoccupati di valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, gestendo anche l'errore come momento di riflessione e di apprendimento. I metodi usati sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo che si voleva raggiungere, a contenuti che di volta in volta venivano trasmessi, alla specificità dei singoli alunni. Per perseguire gli obiettivi prefissati, all'interno delle singole discipline, sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro:

<i>Modalità Materia</i>	<i>Lezione frontale</i>	<i>Lezione interattiva</i>	<i>Lavoro di gruppo</i>	<i>Discussione guidata</i>	<i>Esercitazioni</i>	<i>Recupero curricolare</i>
Italiano	X	X		X	X	X
Latino	X	X		X	X	X
Inglese	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X		X
Filosofia	X	X	X	X		X
Matematica	X	X		X	X	X
Fisica	X	X	X	X	X	X
Scienze	X	X		X	X	X
Disegno e St. Arte	X	X		X	X	X
Scienze motorie	X	X		X	X	X
Religione	X	X		X		X

5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Mezzi Materie	Libri di testo	Dispense Documenti	Materiali multimediali	LIM	Laboratorio
Italiano	X	X	X	X	
Latino	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	
Filosofia	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	
Fisica	X	X	X	X	
Scienze	X	X	X	X	
Disegno e St. Arte	X	X	X	X	
Scienze motorie	X	X	X		
Religione	X	X			

Tempi: La scansione della programmazione, le verifiche e le valutazioni sono state quadrimestrali.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

Percorsi pluridisciplinari	Competenze
----------------------------	------------

Relazione uomo-natura e scienza	<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e/o problemi proposti dalla Commissione, in conformità al percorso didattico delineato dal Documento del Consiglio di Classe -Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, italiana ed europea, e saperli confrontare ed analizzare. -Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista ed individuando possibili soluzioni. -Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
Il tempo e la memoria	
Il progresso scientifico e tecnologico	
Guerre e conflitti nella storia dell'uomo	
La realtà del mondo esterno come limite e superamento nell'immaginazione, nel simbolo e nella conoscenza	
La donna	
Intellettuali e società	

6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

Gli alunni hanno svolto nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento inerenti l'indirizzo di studi, scegliendo tra diverse proposte che la scuola ha approntato in collaborazione con enti esterni attraverso apposite convenzioni.

Breve sintesi del progetto e profilo in uscita

Scheda sintetica del progetto

Classe coinvolta:	5 A Sc. N. O.
Titolo Progetto:	"La mobilità del futuro: eco - veicoli intelligenti e connessi"
Tutor aziendale:	Prof. Ciro Natale

Tutor interno:		Prof. Arcangelo Zinno					
Soggetto ospitante:		Dipartimento di Ingegneria "Università Vanvitelli" Caserta					
Periodo di svolgimento:		I anno: GENNAIO - FEBBRAIO 2022		II anno: GENNAIO - FEBBRAIO 2023		III anno: GENNAIO - FEBBRAIO 2024	
Numero ore complessive svolte: 108							
A.S. 2021-2022		A.S. 2022-2023		A.S. 2023-2024		ORE DI SICUREZZA SVOLTE	
IN SEDE	FUORI SEDE	IN SEDE	FUORI SEDE	IN SEDE	FUORI SEDE		
17	20 _{online}	20	23		24		
ORE ESPERTI ESTERNI	ORE ESPERTI/DOCENTI INTERNI	ORE ESPERTI ESTERNI	ORE ESPERTI/DOCENTI INTERNI	ORE ESPERTI ESTERNI	ORE ESPERTI/DOCENTI INTERNI		
20 _{online}	17	23	20	24		4	

6.3 Attività e progetti attinenti l'Educazione Civica

(Negli allegati la programmazione del cdc)

Titolo: IL DRAMMA DELLE MORTI SUL LAVORO.

Compito di realtà: redazione, in non più di 2.000 caratteri, spazi esclusi, di un testo bilingue (italiano e inglese) che sia frutto di un'attenta lettura e riflessione collegiale sulla drammatica piaga delle morti bianche e di un'autonoma interpretazione dei fatti di cronaca alla luce anche di quanto previsto in merito dalla Costituzione italiana. La classe sarà divisa in gruppi eterogenei composti da non più di tre studenti. Ciascun gruppo dovrà presentare un testo o un ppt il cui contenuto sia espressione di un lavoro originale. Produzione di un video-diario che documenti i momenti più interessanti del confronto dialettico che ha portato alla stesura del testo definitivo e/o che sia una sintesi efficace delle idee esposte.

6.4 Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore

Eventi con esperti esterni da remoto per proporre un'offerta universitaria PCTO a carattere orientativo, incontri con il tutor dell'orientamento, test psico - attitudinali, colloqui individuali e con le famiglie, compilazione dell'e-portfolio, scelta del capolavoro.

L'attività di tutoraggio è stata svolta da parte dei docenti assegnatari del suddetto ruolo attraverso una serie di incontri finalizzati all'indicazione delle modalità di registrazione e compilazione delle varie sezioni della piattaforma UNICA, nonché al caricamento del capolavoro. Inoltre, attraverso test e colloqui, incontri individuali o di gruppo, il docente tutor e l'intero consiglio di classe hanno promosso attività conformi a quanto stabilito dal modulo delle 30 ore dell'allegato 11, cercando di far comprendere ai singoli studenti le loro attitudini e lavorando al fine di indirizzarli verso una scelta consapevole per il futuro.

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

III anno

Concorso "Che Storia!", promosso dall'Accademia dell'Arcadia (Roma). 7 studenti partecipanti. Produzione del racconto "L'ultima visione". Giudizio della commissione: meritevole di segnalazione e di pubblicazione online.

IV anno

Concorso "Che Storia!", promosso dall'Accademia dell'Arcadia (Roma). 7 studenti partecipanti. Produzione del racconto "Seme di sangue". Giudizio della commissione: meritevole di segnalazione e di pubblicazione on line. Partecipazione al Premio "Giambattista Vico", promosso dal Dipartimento di Filosofia dell'Università "Federico II" di Napoli e dal Centro Studi vichiano. 1 studente partecipante

V Anno

Concorso "Il delitto Matteotti". 3 studenti partecipanti. Produzione del cortometraggio "Altri seguiranno".

Partecipazione alla "Giornata di studi Giacomo Matteotti a cento anni dal delitto", promossa dal Dipartimento di Storia dell'ISISS Amaldi – Nevio, con la relazione "I discorsi parlamentari" da parte di uno studente della classe.

Seminario di filosofia su Kant: partecipazione della classe ad un ciclo di conferenze sulla biografia e sul pensiero del filosofo. 5 studenti partecipanti alla prova (stesura di un saggio espositivo a tema kantiano), con un primo premio ed una menzione speciale.

Laboratorio teatrale: 1) "La tredicesima fatica. Storia di Giannino Durante" di Guglielmo De Maria, andato in scena il 19 febbraio 2024, presso lo spazio polifunzionale "Annalisa Durante" in Napoli. 3 studenti partecipanti come attori; 2) "Donne al parlamento" di Aristofane, programmato per il 3 giugno 2024 presso il Teatro Garibaldi di S. Maria C. V. 1 studente partecipante come attore.

Partecipazione a concorsi nazionali: Olimpiadi di Italiano, della Matematica, della Fisica.

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

In particolare, la classe ha preso parte, collettivamente o in gruppi, alle attività di orientamento erogate da: **Università "Vanvitelli" di Caserta.**

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle singole discipline

Italiano, Latino, Matematica, Fisica, Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze naturali, Scienze Motorie, Religione.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Modalità di verifica e valutazione

La valutazione dell'allievo ha mirato il più possibile a essere globale e pertanto ha tenuto conto non soltanto dei risultati delle prove scritte e orali, ma altresì di ogni forma di partecipazione all'attività didattica: impegno e qualità dell'attenzione, puntualità e cura nello svolgimento delle consegne domestiche, approfondimenti personali e contributi di vario genere utili al miglioramento del dialogo educativo. Si sono presi inoltre in considerazione il progresso avvenuto rispetto alla situazione di partenza, l'autonomia, la consapevolezza e la responsabilizzazione acquisite e manifestate dall'allievo nell'ambito del processo educativo.

Le verifiche formative:

Sono servite a controllare in itinere il processo di apprendimento degli alunni, a valutare la qualità del metodo di studio messo a punto da ciascuno di essi, ad avere un adeguato feedback sul lavoro svolto (efficacia dell'azione didattica con raggiungimento degli obiettivi didattici programmati), ed eventualmente attivare apposite iniziative di recupero o interventi di adeguamento (modifiche metodologiche, semplificazione degli obiettivi e dei contenuti). tali verifiche, pertanto, non sono state considerate oggetto di valutazione.

Tipologia delle prove di verifica:

- * Discussioni collettive
- * Colloquio
- * Interrogazioni guidate
- * Prove strutturate
- * Correzione di esercizi
- * Esercitazioni alla lavagna
- * Prove grafiche

Tempi: in itinere

Verifiche sommative:

Sono state effettuate al termine di nuclei di contenuti rilevanti o di singoli moduli e sono servite ad accertare il livello di abilità raggiunto.

Tipologia delle prove di verifica:

- * Produzione scritta
- * Prove oggettive

- * Prove semi-strutturate
- * Prove soggettive
- * Questionari a risposta aperta, analisi del testo, rielaborazione personale di testi, trattazione sintetica di argomenti. Produzione orale
- * Conversazioni su temi specifici o generali;
- * Brevi relazioni su argomenti specifici;
- * Relazioni su esperienze svolte

Per la valutazione orale ci si è attenuti, in linea di massima, ai seguenti indicatori: conoscenze generali e specifiche (padronanza dei contenuti / raccordi all'interno della disciplina e con discipline affini), competenze linguistiche (morfosintassi e lessico / sviluppo delle argomentazioni), capacità di analisi e sintesi, capacità elaborative e logiche (elaborazione personale).

8.2 Criteri di valutazione

Elementi di valutazione

La valutazione costituisce un momento fondamentale del processo educativo e formativo e si articola su diversi livelli:

Valutazione formativa:

Finalizzata a rilevare il percorso compiuto dagli alunni durante l'anno scolastico e ad assumere informazioni sull'efficacia del processo di apprendimento.

Strumenti: le verifiche formative

Le verifiche sono state costanti, sistematiche e ben distribuite nel tempo.

Valutazione sommativa

Finalizzata a valutare globalmente il curriculum svolto dagli alunni e i risultati conseguiti.

Si precisa che:

- * Per l'attribuzione del voto di condotta si è fatto riferimento alla griglia adottata dalla scuola (allegata al presente documento)
- * Le valutazioni negative non hanno costituito pregiudizio per il risultato finale a fronte della manifestata e provata intenzione di recupero da parte dell'alunno, poiché è stata determinante l'effettiva evoluzione della personale situazione di apprendimento riguardo alle conoscenze, competenze e capacità.

8.3 Criteri attribuzione credito scolastico

Il consiglio di classe, come dall'Ordinanza n. 55 del 22/03/2024, ha applicato la tabella dell'Allegato A del d.lgs 62/2017.

Allegato A (di cui all'art.15.comma 2 D.Lgs. 62/2017)

Media voto	Fasce di credito 3oan	Fasce di credito 4oan no	Fasce di credito 5°
------------	--------------------------	--------------------------------	------------------------

	no		anno
M< 6	- ---	-- ----	7 -8
M= 6	7 -8	8 -9	9- 10
6<M ≤7	8 -9	9- 10	10- 11
7<M ≤ 8	9- 10	10- 11	11- 12
8<M ≤ 9	10- 11	11- 12	13- 14
9 <M ≤ 10	11- 12	12- 13	14- 15

Dall'anno scolastico 2023-24, per le classi quinte,

1. **Si assegna il punteggio MINIMO** della fascia corrispondente alla Media dei voti se si verifica almeno una delle seguenti situazioni:

- viene deliberata l'ammissione all'Esame di Stato in presenza di una Insufficienza;
- viene deliberata all'unanimità l'ammissione agli Esami di Stato, la Media dei voti ha una parte decimale < 0.5;
- voto comportamento ≤ 8

2. **Si assegna il punteggio MASSIMO** della fascia corrispondente alla Media dei voti se:

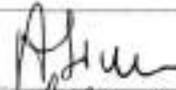
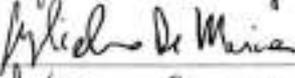
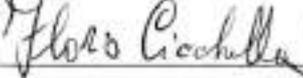
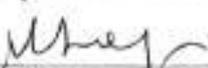
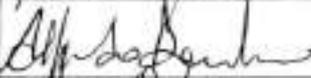
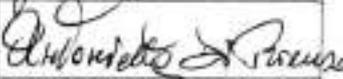
- l'ammissione all'Esame di Stato è deliberata all'unanimità e la Media dei voti ha una parte decimale ≥ 0.5
- la media dei voti ha una parte decimale < 0.5, ma sussistono almeno due dei requisiti sotto elencati:
 - Assiduità e frequenza (almeno il 90% del monte ore annuale); punti 0,1
 - Variazione della media allo scrutinio finale di almeno un punto rispetto alla media dei voti del I quadrimestre; punti 0,1
 - Distinzione di merito (inserimento in graduatorie semifinali o finali o conseguimento di attestati o certificazioni) per i risultati raggiunti nella partecipazione a gare/olimpiadi; punti 0,1
 - voto comportamento ≥ 9; punti 0,1
 - Partecipazione attiva ai PCTO e alle attività extracurricolari proposte nell'ambito del PTOF; punti 0,1

In seguito ai suddetti criteri, viene assegnato, allo scrutinio finale, il credito scolastico a ciascun alunno, riassunto nella tabella che è parte integrante al verbale dello scrutinio finale.

NB: La tabella di attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico è allegata al presente documento

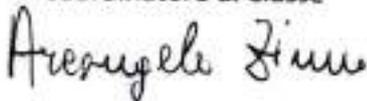
8.4 Simulazioni delle prove scritte. Le simulazioni si sono svolte nelle date del 22/04/2024 (Italiano) e del 24/04/2024 (Matematica).

TABELLA FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO/LATINO	ZINNO ARCANGELO	
MATEMATICA/FISICA	CAMPI NELLA	
FILOSOFIA/STORIA	DE MARIA GUGLIELMO	
INGLESE	CICHELLA FLORIO	
SCIENZE NATURALI	SAROGNI MARIA	
DISEGNO E ST. ARTE	DONADONO ALFREDO	
SCIENZE MOTORIE	DI PASCALE ROSA	
RELIGIONE	DI RIENZO ANTONIETTA	

S. Maria C.V. 13/05/2024

Il Coordinatore di Classe



La Dirigente Scolastica



Allegato 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

INDICATORI

A) Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità

B) Frequenza e puntualità

C) Partecipazione al dialogo educativo

VOTO	DESCRITTORI INDICATORE A	DESCRITTORI INDICATORE B	DESCRITTORI INDICATORE C
10	<p>α) Comportamento eccellente per rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, per senso di responsabilità e correttezza nei riguardi di tutti. Piena osservazione delle regole di utilizzo della rete web e della strumentazione tecnologica dell'Istituto.</p> <p>β) Assenza di sanzioni disciplinari.</p>	<p>Frequenza assidua (la somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate è ≤ all' 8% del monte ore del periodo di valutazione).</p>	<p>α) Partecipazione critica e costruttiva alle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF. β) Dimostrazione di sensibilità e attenzione per i compagni ponendosi come elemento trainante. γ) Conseguimento di apprezzamenti e riconoscimenti per l'impegno individuale scolastico.</p>
9	<p>α) Comportamento responsabile per rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Osservazione delle regole di utilizzo della rete web e della strumentazione tecnologica dell'Istituto.</p> <p>β) Assenza di sanzioni disciplinari.</p>	<p>Frequenza puntuale e regolare (la somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate è ≤ al 10% del monte ore del periodo di valutazione).</p>	<p>α) Partecipazione con vivo interesse alle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF. β) Disponibilità a collaborare con docenti e compagni. γ) Conseguimento di apprezzamenti e riconoscimenti per l'impegno individuale scolastico.</p>
8	<p>α) Comportamento di consapevole rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Osservazione delle regole di utilizzo della rete web e della strumentazione tecnologica dell'Istituto.</p> <p>β) Assenza di sanzioni disciplinari.</p>	<p>Frequenza regolare (la somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate è ≤ al 15% del monte ore del periodo di valutazione).</p>	<p>α) Interesse e partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari previste nel PTOF. β) Disponibilità a collaborare con docenti e compagni.</p>
7	<p>α) Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità Osservazione delle regole di utilizzo della rete web e della strumentazione tecnologica dell'Istituto.</p> <p>β) Presenza di qualche nota disciplinare.</p>	<p>Frequenza caratterizzata da assenze e ritardi non sempre puntualmente ed adeguatamente giustificate (la somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate è ≤ al 20% del monte ore del periodo di valutazione).</p>	<p>α) Interesse e partecipazione accettabile alle attività curricolari ed extracurricolari previste nel PTOF. β) Disponibilità discontinua a collaborare con docenti e compagni.</p>
6	<p>α) Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e poco rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Scarsa osservazione delle regole di utilizzo della rete web e della strumentazione tecnologica dell'Istituto.</p> <p>β) Presenza di più note disciplinari e/o sospensioni fino a 15 giorni.</p>	<p>Frequenza discontinua caratterizzata da numerose assenze e ritardi che hanno condizionato il rendimento scolastico. La somma delle ore di assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate è ≤ al 25% del monte ore del periodo di valutazione.</p>	<p>α) Scarso interesse e passiva partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari previste nel PTOF. β) Mancanza di disponibilità discontinua a collaborare con docenti e compagni.</p>
5	<p>Il voto comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo, in seguito a:</p> <p>α) Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto relativamente a reiterati comportamenti che violino la dignità e il rispetto per la persona umana oppure tali da determinare seria apprensione a livello sociale e comportamenti per i quali non si ritengano esperibili interventi per un reinserimento dello studente nella comunità (si veda D.P.R. n. 235 del 2007 art. 1 (modifiche all'art. 4 D.P.R. n. 249/98) – commi 9 bis e 9 ter).</p> <p>β) Sospensioni con allontanamento dalla scuola oltre i 15 giorni.</p>		

N.B.: Il voto di condotta, in pratica, è calcolato attribuendo agli indicatori (A, B e C) il voto relativo ai descrittori α , β , γ a seconda dei casi, riportandolo nella tabella di calcolo che segue la somma dei voti dei 3 indicatori andrà divisa per 3 per avere la media. Il voto sarà pari alla media arrotondata al numero intero (per eccesso con decimale $\geq 0,5$; per difetto con decimale $< 0,5$)

(allegato al verbale n° _____)

Tabella Assegnazione Voto di Condotta: CLASSE _____ sez. _____

INDICATORI DEL VOTO DI CONDOTTA

A) -Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità

B)- Frequenza e puntualità

C)- Partecipazione al dialogo educativo

Esempio

A)

Cognome e nome	Indicatori			Media (TOT / 3)	Voto *
	A	B	C		
1. ROSSI MARIO	7 β	9	7 $\alpha\beta$	7. 6 6	8
2.					

*= arrotondamento al numero intero (per eccesso con decimale $\geq 0,5$; per difetto con decimale $< 0,5$).

Allegato 2

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA

Dimensioni di valutazione	Indicatori valutativi	Descrittori valutativi	Punteggi	Punteggio attribuito
<p>COMPETENZE risultato dell'assimilazione attraverso l'apprendimento dell'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi al percorso didattico seguito.</p>	<p>Le competenze previste sono pienamente sviluppate. Lo studente sa utilizzarle in modo autonomo e in contesti nuovi, dimostrando di essere totalmente cosciente della trasversalità dell'insegnamento.</p>	Ottimo	3	
	<p>Le competenze previste sono consolidate. Lo studente sa utilizzarle opportunamente e in modo autonomo.</p>	Buono	2,5	
	<p>L'acquisizione delle competenze previste ha richiesto l'aiuto del docente o dei compagni.</p>	Sufficiente	2	
	<p>Le competenze previste non sono state adeguatamente sviluppate o risultano addirittura assenti.</p>	Scarso o nullo	1	
<p>ABILITÀ intese come le capacità di portare a termine compiti e risolvere problemi; si tratta di abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di materiali e strumenti).</p>	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, fornendo contributi personali e originali anche nei lavori di gruppo.</p>	Ottimo	3	
	<p>Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati.</p>	Buono	2,5	
	<p>Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti necessita dell'aiuto del docente e dei compagni.</p>	Sufficiente	2	
	<p>Lo studente mette in atto solo in modo sporadico le abilità</p>	Scarso o nullo	1	

	connesse ai temi trattati.			
PARTECIPAZIONE intesa come atteggiamenti e comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Ottimo	4	
	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Buono	3	
	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Porta a termine le consegne con il supporto del docente e dei compagni.	Sufficiente	2	
	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati solo con la sollecitazione del docente.	Mediocre	1,5	
	Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, o solo in modo sporadico, e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente.	Scarso o nullo	1	
Il totale è la risultante della somma dei punteggi raggiunti nelle tre dimensioni di valutazione				/10

Allegato 4

Tabella crediti scolastici (All. A del d.lgs 62/2017 richiamato dall'Ordinanza Ministeriale 55 del 22/03/2024)

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di credito V Anno
$M < 6 *$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato 5

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
1A: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 1B: Coesione e coerenza testuale	Del tutto incoerente sul piano logico e disorganico	4	1A1B
	Incoerente sul piano logico e disorganico	6	
	Confuso, con elementi di disorganicità	8	
	Impreciso e non sempre coerente	10	
	Schematico, con accettabile ricorso ai connettivi logici	12	
	Lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	14	
	Coerente e con apprezzabile organicità espositiva	16	
	Coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	18	
Perfettamente coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	20		
2A: Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato	2	2A
	Lessico limitato, a volte improprio	4	
	Lessico generico, ma corretto	6	
	Lessico vario, preciso e pertinente.	8	
	Lessico vario, preciso e funzionale agli scopi del testo.	10	
2B: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori diffusi e gravi	2	2B
	Forma parzialmente scorretta, con alcuni errori	4	
	Globalmente corretto con alcune imprecisioni	6	
	Corretto e appropriato	8	
	Preciso e articolato	10	
3A: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Frammentarie e gravemente lacunose	2	3A
	Limitate e superficiali	4	
	Adeguate alla consegna con qualche approfondimento autonomo	6	
	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	8	
	Organiche, approfondite e ampliate in modo del tutto personale	10	

3B: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Frammentaria e gravemente lacunosa	2	3B
	Inadeguata	4	
	Lineare ed essenziale	6	
	Ricca e articolata	8	
	Valida e originale	10	
Punteggio parziale (1A1B+2A+2B+3A+3B)		 / 100

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Max 40 punti)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegne non rispettate	2	a):
	Consegne parzialmente rispettate	4	
	Consegne sufficientemente rispettate	6	
	Consegne adeguatamente rispettate	8	
	Consegne pienamente rispettate	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione assente e/o analisi errata	2	b): ...
	Comprensione parziale, analisi approssimativa	4	
	Comprensione sufficiente, analisi corretta	6	
	Comprensione completa, analisi adeguata	8	
	Comprensione completa e approfondita, analisi efficace	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo	Gravi errori nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza insicura degli strumenti	2	c):
	Errori non gravi nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza non sempre corretta degli strumenti	4	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza nel complesso corretta degli strumenti	6	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza sicura degli strumenti	8	
	Pienamente corrette l'analisi sintattica e lessicale, padronanza degli strumenti	10	
	Interpretazione ed elaborazione insicure	2	d):

Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione superficiale, elaborazione poco organica	4	
	Interpretazione essenziale ed elaborazione sufficientemente organica	6	
	Interpretazione ed elaborazione pertinenti, validi spunti critici	8	
	Originalità elaborativa, approfondimento critico e ricchezza compositiva	10	
Punteggio parziale (a+b+c+d)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c+d)		 / 100
		 / 20*

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Non individua l'impianto logico/argomentativo del testo proposto	2	a)
	Individua in maniera parziale l'impianto logico/argomentativo del testo senza focalizzare gli snodi concettuali	4	
	Individua in maniera generica e superficiale l'impianto logico/argomentativo del testo e si limita a focalizzarne alcune argomentazioni fondamentali	6	
	Individua in maniera completa l'impianto logico/argomentativo del testo e le sue tesi	8	
	Individua in maniera completa, consapevole, attenta le argomentazioni e la loro correlazione	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo risulta inadeguato	3	b)
	Il percorso ragionativo è poco coerente e non sempre pertinente	6	
	Il percorso è semplice e lineare, non-sempre correlato nelle argomentazioni. L'uso dei connettivi è limitato	9	
	Il percorso è articolato in argomentazioni chiare, coerenti, correlate con adeguati connettivi	12	

	Il percorso è articolato in argomentazioni significative, approfondite, ben correlate con appropriato uso di connettivi	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Utilizza soltanto qualche riferimento culturale e poco pertinente	3	c)
	Utilizza riferimenti culturali limitati e poco significativi	6	
	Utilizza riferimenti culturali sufficientemente corretti	9	
	Utilizza riferimenti culturali pertinenti e significativi	12	
	Utilizza ampi riferimenti culturali, approfonditi e vagliati da spirito critico	15	
Punteggio parziale (a+b+c)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)		 / 100
		 / 20*

*Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Voto in centesimi	Punteggio parziale
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo ed incoerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	3	a)
	Approssimativa pertinenza del testo, formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	6	
	Accettabile pertinenza del testo. Coerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	9	
	Adeguate pertinenza del testo con significativa formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	12	
	Ampia pertinenza del testo con rilevante ed originale formulazione del titolo e precisa dell'eventuale parafrasi	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disorganica e incoerente	2	b)
	Sviluppo poco articolato, esposizione non del tutto adeguata	4	
	Sviluppo sufficientemente lineare, esposizione adeguata	6	
	Esposizione organica, strutturata, sviluppo completo	8	

	Esposizione esauriente in tutti I punti, sviluppo completo ed accurato	10	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze scarse e frammentarie	3	c)
	Conoscenze limitate e poco significative	6	
	Conoscenze essenziali	9	
	Conoscenze organiche e validi riferimenti culturali	12	
	Conoscenze autonome, approfondite, sostenute da ampi riferimenti culturali	15	
Punteggio parziale (a+b+c)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)		 / 100
		 / 20*

***Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Allegato 6

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

LICEO SCIENTIFICO - MATEMATICA

Problemi	1	2	Quesiti	1	2	3	4	5	6	7	8		
Indicatori	Live Ili	Descrittori							Punti				
Comprendere e Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 							0-1/ 5....			
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 							2				
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 							3 - 4				
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 							5				
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 							0-1/ 6....			
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 							2-3				
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 							4-5				
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 							6				

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 	0 - 1/5		
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 	2-3			
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 	4			
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 	5			
Argomentare Commentare e giustificare opportunament e la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	0 - 1/4....		
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 	2			
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	3			
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 	4			
TOTALE						

PUNTEGGIO TOTALE...../20

Per la seconda prova, i quadri di riferimento sono gli allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Allegato 7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (Ordinanza n.55 del 22/03/2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Schede informative per discipline

Materia: Italiano

prof. Arcangelo Zinno

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>Romanticismo. G. Leopardi. La Scapigliatura. Naturalismo. Verismo. G. Verga. Decadentismo: G. D'Annunzio, G. Pascoli. La dissoluzione del romanzo tradizionale: I. Svevo, L. Pirandello. La poesia tra le due guerre: G. Ungaretti. E. Montale.</p> <p>Età del Neorealismo. Linee essenziali con riferimento ai principali protagonisti (Vittorini, Pavese, Calvino).</p> <p>(Lo sviluppo degli ultimi argomenti sarà condizionato dalle reali opportunità di tempo)</p> <p>Scelta antologica di passi significativi dei vari autori e del Paradiso di Dante.</p>
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● collocare gli autori e le opere nel tempo; ● mettere in relazione i testi esaminati dei vari autori con l'opera di cui fanno parte; ● individuare collegamenti tra biografia degli autori studiati, produzione letteraria e contesto storico di riferimento; ● riconoscere, attraverso il confronto tra testi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico; ● esprimere in modo argomentato un'interpretazione personale di un fenomeno culturale; ● individuare permanenze nella cultura italiana ed europea;
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative. ● Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato. ● Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico- stilistici. ● Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche.
<p>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il progresso (Leopardi, Verga) ● Il tempo e la memoria (Leopardi, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale) ● Relazione uomo e natura (Leopardi, Pascoli, D'Annunzio, Montale) ● Guerre e conflitti nella storia dell'uomo (Ungaretti, Pavese, Calvino) ● La donna (Leopardi, Verga, D'Annunzio, Svevo) ● Limite e superamento nell'immaginazione e nel simbolo (Leopardi, Verga, Pirandello, Svevo) ● Intellettuali e società (D'Annunzio, intellettuali e fascismo)

Tematiche di educazione civica: - Obiettivi - Conoscenze - Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Il dramma delle morti sul lavoro ● Conoscere gli articoli 1, 4 , 35, 37, della Costituzione Italiana; ● Riflettere sul ruolo storico e attuale del sindacalismo e dei partiti operai; ● Affrontare il tema in letteratura (Zola, Verga) ● Conoscere le norme che regolano la sicurezza nell'ambiente scolastico; ● Preoccuparsi di operare in contesti sicuri; ● Confrontarsi con i drammatici fatti di cronaca.
Metodologie	Lezione frontale, discussione guidata, dibattiti, mappe, link, strumenti connessi ai libri di testo in adozione.
Verifiche	verifiche scritte (tipologie del nuovo esame di Stato), interrogazioni lunghe e brevi, interventi richiesti e/o spontanei. Prove a risposta aperta, semi strutturate, confronti dialogati, discussioni guidate sull'attualità.
Spazi e piattaforme utilizzate	Aula-Google- You tube- Classroom
Mezzi e strumenti	Testi in adozione, schemi, materiali audiovisivi

Contenuti disciplinari	<p>L'età giulio-claudia.: Seneca – Lucano - Petronio - Persio. L'età dei Flavi: Plinio il Vecchio - Quintiliano - Marziale L'Età di Traiano: Giovenale - Tacito - Plinio il Giovane. Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo. Apuleio. (Lo sviluppo di quest'ultimo argomento sarà condizionato dalle reali opportunità di tempo). Traduzione e analisi di testi antologici in latino. Lettura e commento di testi antologici in italiano.</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● esporre le proprie conoscenze in modo sintetico, esaustivo, analitico e proprietà di linguaggio; ● utilizzare le proprie competenze e conoscenze per orientarsi negli ambiti delle diverse discipline e contesti più ampi. ● individuare collegamenti tra autori latini, italiani e stranieri, operando significative comparazioni tra le varie letterature, seppure in epoche differenti; ● enucleare nella cultura e nella letteratura latina aspetti che possano trovare accordi con la realtà attuale.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare semplici testi in lingua individuandone le principali strutture morfosintattiche; ● ricostruire il rapporto testo- contesto. ● Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche ● comprendere un testo latino nel suo significato letterale e letterario;
Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari	<p>Rapporto uomo- natura (Seneca, Plinio il Vecchio) Guerre e conflitti nella storia dell'uomo (Lucano, Tacito) Il progresso (Marziale, Giovenale) La donna (Giovenale, Tacito) Intellettuali e società (Seneca, Petronio, Giovenale, Persio) Il tempo e la memoria (Tacito, Seneca) Limite e superamento nell'immaginazione e nel simbolo (Seneca, Persio, Giovenale)</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale, discussione guidata, dibattiti, mappe, link, strumenti connessi ai libri di testo in adozione.</p>
Verifiche	<p>verifiche scritte, interrogazioni lunghe e brevi, interventi richiesti e/o spontanei. Prove a risposta aperta, semi strutturate, confronti dialogati, discussioni guidate sull'attualità.</p>

Spazi e piattaforme utilizzate	Aula-Google- You tube- Classroom
Mezzi e strumenti	Testi in adozione, schemi, materiali audiovisivi

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>LE FUNZIONI</p> <p>Funzioni elementari, funzioni inverse, funzioni composte, grafici deducibili.</p> <p>LIMITI DI FUNZIONI</p> <p>Limiti, teoremi, dal limite al grafico, dal grafico al limite</p> <p>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE</p> <p>Funzioni continue, punti di discontinuità, teoremi sulle funzioni continue, infinitesimi e infiniti. Teoria delle derivate. Rapporto incrementale, derivate e loro significati geometrici.</p> <p>TEOREMI SUL CALCOLO DIFFERENZIALE</p> <p>Teoremi fondamentali del calcolo differenziale. Studio di funzioni, grafici di f e f', risoluzione equazioni con metodo grafico, curve parametriche.</p> <p>I MASSIMI I MINIMI E I FLESSI</p> <p>Massimi e minimi assoluti, problemi di massimo e minimo.</p> <p>INTEGRALI INDEFINITI E DEFINITI</p> <p>Integrali indefiniti. Integrale definito: proprietà, teorema della media, funzione integrale, aree di domini piani.</p> <p>* GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA</p> <p>Figure geometriche nel piano e nello spazio.</p> <p>*PROBABILITA' E STATISTICA</p> <p>Probabilità di un evento e statistica descrittiva.</p> <p> </p> <p>* Contenuti che saranno svolti dopo il 15 maggio.</p>
<p>Abilità</p>	<p>Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate</p>
<p>Competenze</p>	<p>Disegnare i grafici di funzioni elementari, di funzioni deducibili, determinare il dominio di una funzione, determinare le principali caratteristiche di una funzione (parità, segno, periodicità), disegnare i grafici delle funzioni inverse e delle funzioni circolari. Verificare un limite, applicare i teoremi sui limiti, calcolare i limiti, Associare l'equazione di una curva al suo grafico Caratterizzare i punti di discontinuità prolungare per continuità una funzione in punti di discontinuità eliminabile applicare le conoscenze acquisite per studiare dominio, segno e asintoti di funzioni, calcolare limiti, applicando anche i limiti notevoli, risolvere i limiti di forme indeterminate, conoscere e applicare i teoremi delle funzioni continue applicare il calcolo di limiti nella risoluzione di problemi geometrici, definire il rapporto incrementale e conoscere il concetto di derivata, conoscere il significato geometrico e calcolare derivate successive determinare continuità e derivabilità di una funzione applicare il concetto di derivata a semplici problemi di fisica. Applicare i teoremi sul calcolo differenziale studiare la crescita o la decrescenza di una funzione e trovare i punti di massimo, minimo e flesso applicare il teorema di de L'Hôpital, caratterizzare i punti di non derivabilità studiare i grafici di funzioni algebriche e trascendenti discutere per via grafica un'equazione parametrica. Calcolare massimi e minimi assoluti di una funzione, risolvere problemi di massimo e minimo assoluto. Calcolare integrali indefiniti immediati, integrare funzioni razionali, integrare per parti e per sostituzione, calcolare integrali definiti, applicare il teorema della media, deduzione dal grafico di una funzione dell'andamento di una sua possibile primitiva e viceversa. Calcolare le aree</p>

	<p>di domini piani.</p> <p>Studio si figure geometriche nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane.</p> <p>Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità.</p>
Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari	Risoluzione di problemi utilizzando gli strumenti del calcolo differenziale applicati alla fisica.
Metodologie:	<p>Lezione frontale e lezione dialogata; discussione guidata</p> <p>Gli argomenti sono stati presentati il più possibile in forma problematica e comunque in modo da coinvolgere gli allievi nel processo di deduzione, almeno quando il tema lo consentiva</p>
Verifiche Effettuate:	<p>Verifiche orali, esercizi e problemi svolti in classe o assegnati in compiti scritti.</p> <p>Sono state effettuate due verifiche scritte e almeno una orale nel I e nel II Quadrimestre.</p> <p>Nel mese di aprile (giorno 24) è stata effettuata la simulazione della seconda prova scritta secondo la struttura del tema che sarà assegnato agli Esami di Stato.</p>
Spazi e piattaforme utilizzate	<p>Le lezioni si sono svolte in aula, nel rispetto dell'orario scolastico con QUATTRO ore settimanali.</p> <p>Si sono sfruttate le risorse digitali del libro di testo; si è utilizzata Classroom in Google Workspace per condividere materiali, problemi e link relativamente agli argomenti trattati.</p>
Mezzi e strumenti	<p>Si è utilizzata la lavagna digitale.</p> <p>Si è utilizzato il libro di testo e per ampliare alcune tematiche sono stati assegnati esercizi tratti da altri testi.</p> <p>E' sempre stato sostenuto l'approfondimento individuale.</p>

S. Maria C.V. ,15/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Nella Campi

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>CAMPO ELETTRICO: Campo elettrico di una carica puntiforme e sovrapposizione dei campi di più cariche. Campi elettrici di conduttori carichi all'equilibrio. Teorema di Gauss.</p> <p>L'ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E IL POTENZIALE ELETTRICO: Energia potenziale elettrica Il potenziale elettrico e la sua unità di misura. La differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. La capacità di un condensatore. Collegamenti di un condensatore.</p> <p>LA CORRENTE CONTINUA E I CIRCUITI IN CORRENTE CONTINUA: Intensità e verso della corrente continua. La resistenza e le leggi di Ohm. La potenza dissipata in un circuito.</p> <p>Le leggi di Kirchhoff. Collegamenti delle resistenze. Circuiti RC.</p> <p>LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI, NEI LIQUIDI E NEI GAS: L'interpretazione microscopica del moto delle cariche nei conduttori. La resistività e la temperatura</p> <p>La dissociazione elettrolitica il fenomeno elettrolitico. La conduzione nei gas.</p> <p>IL MAGNETISMO: Il magnetismo naturale. Le caratteristiche del campo magnetico.</p> <p>L'esperienza di Oersted. L'esperienza di Faraday. La legge di Ampere. La formula di Biot-Savart. Il campo magnetico di un filo, di una spira e di un solenoide. La forza di Lorentz e di Laplace. L'effetto Hall. Le sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche. La temperatura critica e il ciclo di isteresi magnetica.</p> <p>L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA: Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo. La legge dell'induzione di Faraday. La forza elettromotrice indotta La legge di Lenz.</p> <p>LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE: Il teorema di Gauss per il campo elettrico e magnetico La legge generale di Faraday-Neumann-Lenz. La corrente di spostamento. Il campo elettromagnetico e la velocità della luce. Le equazioni di Maxwell. La propagazione delle onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.</p>
<p>Abilità</p>	<p>Formulare ipotesi, sperimentare, interpretare le leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione</p> <p>Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale; aver acquisito un linguaggio corretto e sintetico. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della società in cui vive.</p>
<p>Competenze</p>	<p>Aver compreso il concetto di campo e in particolare quello di campo elettrico; saper rappresentare campi elettrici attraverso le linee di forza; comprendere il concetto di flusso e saper applicare il teorema di Gauss. Calcolare l'energia potenziale e il potenziale elettrico. Calcolare la capacità di un condensatore e saper analizzare i circuiti con collegamenti di condensatori. Aver compreso descrivere gli effetti osservabili della corrente elettrica. Utilizzare i simboli dei circuiti elettrici. Distinguere i collegamenti dei conduttori in serie e in parallelo riconoscere le caratteristiche dei campi magnetici e individuare analogie e differenze tra campo magnetico ed elettrico; individuare le caratteristiche dei campi magnetici generati da correnti. Applicare le leggi di Ohm e le leggi di Kirchhoff. Risolvere i circuiti RC Distinguere tra conduttori semiconduttori e superconduttori. Comprendere i fenomeni che avvengono nelle celle elettrolitiche. Spiegare come avviene la ionizzazione e la conduzione di un gas. Confrontare le caratteristiche del campo elettrico e del</p>

	<p>campo magnetico. Calcolare la forza magnetica tra due fili e di un filo percorsi da corrente. Distinguere le proprietà magnetiche della materia. Descrivere la curva di isteresi magnetica. Spiegare come avviene la produzione di corrente indotta. Spiegare la legge di Faraday-Newmann e interpretare la legge di Lenz. Comprendere il concetto di flusso del campo magnetico e di forza elettromotrice indotta. Comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile. Cogliere il significato delle equazioni di Maxwell.</p>
<p>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</p>	<p>Risoluzione di alcuni problemi di fisica utilizzando gli strumenti del calcolo differenziale.</p>
<p>Metodologie:</p>	<p>Nella progettazione dei percorsi didattici si è cercato, quando possibile, di privilegiare metodologie alternative alla lezione frontale, quali lezione dialogata, esercitazioni individuali o di gruppo. I criteri generali seguiti nella costruzione delle lezioni sono stati: approccio per problemi all'argomento da affrontare; passaggio graduale dall'intuizione alla razionalizzazione; maggior spazio possibile alla partecipazione attiva degli allievi.</p>
<p>Verifiche Effettuate:</p>	<p>Verifiche orali, esercizi e problemi svolti in classe o assegnati in compiti scritti</p> <p>Sono state effettuate due verifiche scritte nel I Quadrimestre e una nel II Quadrimestre. Due verifiche orali nel I e II Quadrimestre.</p>
<p>Spazi e piattaforme utilizzate</p>	<p>Le lezioni si sono svolte in aula, talvolta in laboratorio di fisica nel rispetto dell'orario scolastico con TRE ore settimanali.</p> <p>Si sono sfruttate le risorse digitali del libro di testo unitamente a filmati inerenti agli argomenti trattati.</p> <p>Si è utilizzata Classroom in Google Workspace per condividere materiali, problemi e link relativamente agli argomenti trattati.</p>
<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Si è utilizzata la lavagna digitale.</p> <p>Si è utilizzato il libro di testo e per ampliare alcune tematiche sono stati assegnati esercizi tratti da altri testi.</p> <p>E' sempre stato sostenuto l'approfondimento individuale.</p>

S. Maria C.V. ,15/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Nella Campi



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



"E. Amaldi - C. Nevio"



CEIS03300E - VIA MASTANTUONO - S. MARIA C.V.

Liceo Scientifico "E. Amaldi" – CEPS033011

Sede: Via Mastantuono

Indirizzi di studio: LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO

Liceo Classico "C. Nevio" – CEPC03301T

Sede: P.zza Bovio

Indirizzi di studio: LICEO CLASSICO INTERNATIONAL CAMBRIDGE - LICEO CLASSICO TRADIZIONALE

SCHEDA INFORMATIVA - Classe 5^a - Sez. A

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Contenuti disciplinari	<p><i>Ibridazione dell'atomo di carbonio.</i></p> <p><i>Idrocarburi alifatici e aromatici.</i></p> <p><i>Classi di composti organici: gruppi funzionali e specificità dei comportamenti chimici. Le biomolecole.</i></p> <p><i>Metabolismo del glucosio e produzione di energia. Fotosintesi clorofilliana e respirazione cellulare. Le biotecnologie e il DNA ricombinante.</i></p> <p><i>La genomica e le applicazioni dell'ingegneria genetica.</i></p> <p><i>Tettonica a placche e orogenesi.</i></p>
Abilità	<p><i>Rappresentare e individuare le formule di struttura dei composti organici applicando le regole IUPAC.</i></p> <p><i>Riconoscere e spiegare le proprietà chimiche dei gruppi funzionali.</i></p> <p><i>Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche associate al consumo e alla sintesi dell'ATP.</i></p> <p><i>Distinguere le biotecnologie di ieri e di oggi e descrivere la tecnologia del DNA ricombinante.</i></p> <p><i>Comprendere la teoria della tettonica a placche intesa come modello dinamico globale.</i></p>

Competenze	<p><i>Saper correlare la presenza dei gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alle funzioni che esplicano a livello biologico.</i></p> <p><i>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i processi metabolici legati alle trasformazioni energetiche.</i></p> <p><i>Conoscere le biotecnologie di ieri e di oggi.</i> <i>Descrivere la tecnologia del DNA ricombinante.</i></p> <p><i>Correlare le informazioni descrittive e metterle in relazione con l'interpretazione del fenomeno della tettonica a placche e dell'orogenesi.</i></p>
Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari	<i>Rapporto uomo-natura</i>
Metodologie	<i>Lezioni frontali, discussioni guidate, esercitazioni.</i>
Verifiche Effettuate	<i>n° 2 verifiche orali a quadrimestre.</i>
Spazi e piattaforme utilizzate	<i>Google Classroom, Portale Argo.</i>
Mezzi e strumenti	<i>Libro di testo, presentazioni power point, link a pagine web.</i>

Data, 07/05/2024

La docente

*Prof.ssa Maria
Sarogni*

<p>SCHEDA INFORMATIVA</p>	<p>MATERIA: FILOSOFIA</p>
<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>Filosofia per temi</p> <p>Percorso gnoseologico-epistemologico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Positivismo: Le caratteristiche generali del positivismo europeo; Auguste Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia; J. Stuart Mill: la teoria della conoscenza, la critica all'induzione; Il positivismo evoluzionistico e le radici dell'evoluzionismo filosofico; C. Darwin: la teoria dell'evoluzione; H. Spencer: la teoria dell'Inconoscibile, la teoria dell'evoluzione. • Criticismo, Idealismo e neo-Idealismo: I. Kant, Critica della Ragion Pura: I giudizi sintetici a priori; la rivoluzione copernicana; il concetto di trascendentale; l'estetica trascendentale: la concezione dello spazio e del tempo; l'analitica trascendentale: le categorie, l'io legislatore della natura; la dialettica trascendentale: l'indagine circa la scientificità della metafisica, la genesi della metafisica e delle sue idee, la critica della psicologia razionale, la critica della cosmologia razionale, la critica della teologia razionale; G. W. Fichte: l'origine dell'idealismo nel dibattito sulla cosa in sé; i significati del termine "idealismo", l'infinitizzazione dell'io; la dottrina della scienza e i suoi principi; la teoria della conoscenza; G. Gentile: i principi dell'attualismo, la logica. • Il Pragmatismo: Il pragmatismo statunitense: i caratteri generali; C. S. Peirce: la funzione pratica del pensiero, il ragionamento scientifico, l'abduzione; J. Dewey: un nuovo concetto di esperienza, l'errore della filosofia di fronte alla precarietà della vita, la logica strumentalistica, la concezione naturalistica dell'esperienza. • La fenomenologia: E. Husserl: l'atteggiamento fenomenologico, il rapporto tra la coscienza e l'oggetto (l'intenzionalità), il rapporto tra la coscienza e il mondo (l'epoché), il rapporto tra la coscienza e le altre coscienze, la fenomenologia come trascendentalismo, la concezione della scienza (la sustruzione e la crisi delle scienze). • L'epistemologia del Novecento: Gli sviluppi scientifici tra il XIX e il XX secolo: la nascita di una nuova fisica: la teoria del campo elettromagnetico, la teoria della relatività (Einstein), la teoria dei quanti; Il neopositivismo: il circolo di Vienna; Schlick e il principio di verifica; Neurath: il panlinguismo e il fisicalismo, l'olismo e il carattere storico e convenzionale della scienza; Carnap: <i>La costruzione logica del mondo</i>, il principio di conferma, la critica della metafisica, la concezione del linguaggio, il dibattito sui protocolli; Karl Popper: il rapporto con il neopositivismo e con la fisica di Einstein; la riabilitazione della filosofia; l'epistemologia falsificazionista: il principio di falsificabilità, la precarietà della scienza, la corroborazione, la flessibilità della falsificazione, la riabilitazione della metafisica, il procedimento per congetture e confutazioni, la critica dell'induzione, la mente come faro; il rapporto tra la scienza e la verità, il realismo; il rapporto mente-corpo.

Abilità e competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e sintetizzare; • Mettere in discussione e problematizzare abitudini, mentalità, valori, acquisizioni culturali e modelli etico-politici al fine di compiere scelte consapevoli nella propria esistenza; • Pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche; • Leggere e comprendere un testo; • Conoscenza delle linee essenziali delle tematiche trattate; • Cogliere analogie, differenze, nessi, rapporti, tra gli autori, le tematiche, gli argomenti; • Cogliere le motivazioni, le premesse e le conseguenze di una problematica culturale in relazione alla teoria; • Comprensione e riutilizzo della terminologia specifica; • Impostare e portare a termine un lavoro di ricerca nelle sue varie fasi (reperimento delle fonti bibliografiche, selezione del materiale, impostazione di una scaletta, stesura di un testo) su un autore o un tema di rilevanza disciplinare; • Formulare giudizi personali, motivati ed espressi con chiarezza, su autori o tematiche studiate; • Confrontare e contestualizzare gli argomenti.
Metodologie:	Lezione frontale, discussione guidata, utilizzo di Internet, utilizzo materiale audiovisivo e multimediale, approfondimento individuale, brainstorming.
Verifiche effettuate:	<ul style="list-style-type: none"> • 2 colloqui individuali; • 2 verifiche orali collettive; • 2 verifiche scritte.
Spazi e piattaforme utilizzate	Google Classroom.
Mezzi e strumenti	Testo in adozione, appunti, strumenti multimediali, lavagne.
Attività extra-curricolari	Partecipazione di cinque studenti al ciclo di lezioni "Immanuel Kant a 300 anni dalla nascita" e al relativo Certamen, promossi dall'ISISS "Amaldi-Nevio" e dall'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici.

S. Maria C.V. ,15/05/2024

IL DOCENTE

Prof. Guglielmo Di Maria

SCHEDA INFORMATIVA	MATERIA: STORIA
Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • La situazione internazionale tra fine Ottocento e inizio Novecento; • la belle époque e la seconda rivoluzione industriale; • la sinistra storica; • l'età giolittiana; • la Prima Guerra Mondiale; • la Rivoluzione Russa; • la crisi del '29; • i regimi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo; • la Seconda Guerra Mondiale; • la Resistenza; • il secondo dopoguerra italiano: la ricostruzione, il referendum del 2 giugno, la nascita della Costituzione; • la guerra fredda: lo scontro tra le superpotenze dalla <i>cortina di ferro</i> al crollo dell'URSS; • la situazione internazionale nel secondo Novecento: la decolonizzazione, la Cina di Mao, la questione mediorientale, la nascita dell'UE.
Abilità e competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; • Saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici; • Saper individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali; • Sapersi orientare nel tempo e nello spazio; • Saper analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche; • Saper individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali; • Saper leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; • Saper analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico; • Saper utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali; • Saper utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi; • Saper utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche.
Metodologie:	In presenza: Lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva,.
Verifiche effettuate	In presenza: Colloqui individuali, verifica orale collettiva.

Spazi e piattaforme utilizzate	Google Classroom.
Mezzi e strumenti	Testo in adozione, appunti, documentari e film storici, articoli da Focus Storia, LIM.
Attività extra-curricolari	Partecipazione alla serie di iniziative promosse dall'ISISS "Amaldi-Nevio" e dalla Fondazione Matteotti nel centenario del Delitto Matteotti: 1) visita alla mostra allestita presso l'Archivio di Stato di Caserta, 2) giornata di studi organizzata dall'ISISS "Amaldi-Nevio" con la pubblica relazione tenuta da uno studente della classe dal titolo "I discorsi parlamentari", 3) partecipazione al Concorso bandito dalla Fondazione Matteotti con la produzione del cortometraggio "...altri seguiranno".

S. Maria C.V. ,15/05/2024

IL DOCENTE
Prof. Guglielmo Di Maria

Contenuti disciplinari	<p>The Victorian Age. Charles Dickens. Oliver Twist. Hard Times. R.L. Stevenson. The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde Aestheticism and Decadence. Oscar Wilde. The Picture of Dorian Gray. The Importance of being Earnest. The war poets: Rupert Brooke. Wilfred Owen The Modern Novel: James Joyce. Dubliners. A Portrait of the Artist as a young man. Ulysses The anti-utopian novel: George Orwell. Animal Farm. 1984. The Theatre of the Absurd. S. Beckett. Waiting for Godot. The theatre of Anger. J. Osborne. Look back in Anger Estratti di opere scelte dagli autori trattati</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - selezionare, organizzare e trasmettere informazioni - collegare tra loro autori, movimenti e tematiche - esprimere giudizi critici - rielaborare le cognizioni acquisite
Competenze	<p>comunicare le cognizioni acquisite ed il proprio vissuto comprendere ed utilizzare il linguaggio della disciplina applicare i concetti fondamentali linguistici e letterari della disciplina</p>
Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari	<p>Confronti e ricerche di differenze e somiglianze tra la cultura letteraria italiana e quella britannica. Aspetti storici e critici di rilevanza internazionale. Scoperte ed invenzioni di rilevanza mondiale.</p>

Metodologie:	Discussioni e confronto di opinioni. Lezione frontale – Discussione guidata - Approccio letterario-storico-cronologico Analisi guidata del testo letterario
Verifiche Effettuate	Analisi e commento di testi. Trattazione sintetica di argomenti linguistici e letterari. Test linguistico- sintattici. Quesiti a risposta multipla e a risposta aperta
Mezzi e strumenti	Libro di testo. Filmati vari. LIM. PC. DVD

S. Maria C.V. ,15/05/2024

IL DOCENTE
Prof. Florio Cicchella

Scheda informativa per disciplina
Materia: Religione Cattolica
Anno scolastico 2023-2024 - Classe: V Sezione A

Contenuti disciplinari	La libertà come orientamento di vita, la libertà e il peccato, vita morale e salvezza cristiana – Chiamati a vivere in mezzo agli uomini, la vocazione al matrimonio e alla famiglia. La vocazione umana nel mondo del lavoro, la vocazione umana nella vita civile, diritto alla vita.
Abilità	Collega, alla luce del Cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo.
Competenze	Uso corretto delle fonti cristiane e loro interpretazione.
Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà, dei valori della pace comune, della cura del patrimonio artistico e religioso.
Tematiche di educazione civica: - Obiettivi - Conoscenze - Competenze	La dottrina dell'Islam in Iran. Il problema dell'istruzione delle donne in Iran. Valorizzazione della dignità umana e dei diritti. Conoscenza e comprensione dei diritti umani, cultura e religione. Comprensione critica di sé, della storia e dell'ambiente.
Metodologie	Lezioni frontali, conversazione guidata, libro di testo e testi di autori che si sono confrontati con il messaggio cristiano.
Verifiche effettuate	Osservazione sistematica degli alunni, partecipazione ed interesse, interrogazioni e questionari.
Spazi e piattaforme utilizzate	Suit di Google denominata "Classroom".
Mezzi e strumenti	Libro di testo, documenti del Magistero della Chiesa.

Scheda informativa per disciplina

Materia: Disegno e Storia dell'Arte

Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none">• L'arte dal Postimpressionismo all'arte Contemporanea
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere stili, autori ed opere emblematiche delle correnti artistiche dal Postimpressionismo all'età contemporanea, nelle loro linee essenziali.• Capacità di orientamento spazio-temporale per la collocazione di opere, stili, autori nel giusto contesto.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Operare confronti, esprimere i contenuti appresi con semplice chiarezza e sufficiente padronanza del lessico specifico.• Padronanza di un lessico specifico.• Sviluppare la capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari
Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari	<ul style="list-style-type: none">• Tematica: l'arte Iraniana• Valorizzare l'educazione interculturale e l'educazione alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.• Partecipare al dibattito culturale.
Metodologie:	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale, discussione guidata, esercitazione in autonomia e guidata.
Verifiche Effettuate:	<ul style="list-style-type: none">• Verifica orale e prove grafiche
Spazi e piattaforme utilizzate	<ul style="list-style-type: none">• Aula
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo, LIM, strumenti per il disegno artistico e geometrico.

Prof. Alfredo Donadono

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>Preparazione fisica di base</p> <p>Potenziamento muscolare</p> <p>Mobilità articolare – esercizi di coordinazione statica e dinamica</p> <p>Esercizi di pre-atletismo generale (corsa di resistenza, percorsi ginnici), e di agilità e destrezza.</p> <p>Giochi sportivi: fondamentali e schemi di gioco (pallavolo, basket, palla- tamburello, tennis-tavolo, calcio a5, badminton.)</p> <p>Regolamenti sportivi. (teoria)</p> <p>Abilità e Capacità motorie.</p> <p>Corretta alimentazione e dieta bilanciata.</p> <p>Traumi sportivi , primo soccorso</p>
<p>Abilità</p>	<p>Preparazione fisica di base</p> <p>Potenziamento muscolare</p> <p>Mobilità articolare – esercizi di coordinazione statica e dinamica</p> <p>Esercizi di pre-atletismo generale (corsa di resistenza, percorsi ginnici), e di agilità e destrezza.</p>
<p>Competenze</p>	<p>Consolidamento delle capacità motorie</p> <p>Potenziamento fisiologico</p> <p>Comprensione e rielaborazione di un gesto motorio</p> <p>Acquisizione del linguaggio tecnico specifico; conoscenza delle principali regole dei giochi sportivi</p> <p>Regolamenti sportivi. (teoria)</p>
<p>Approfondimenti trattati in relazione ai percorsi interdisciplinari</p>	<p>Fascismo: l'attività fisica ai tempi del fascismo</p> <p>Alimentazione e dieta mediterranea.</p>

<p>Tematiche di educazione civica:</p> <p>- Obiettivi</p> <p>- Conoscenze</p> <p>- Competenze</p>	<p>Sforzo fisico dell' allievo per il raggiungimento della conoscenza dei propri limiti.</p> <p>Avviamento alla preparazione atletica per i concorsi militari.</p> <p>Partecipare attivamente all' attività rispettando indicazioni e regole</p> <p>Acquisire la tecnica del gesto motorio e rielaborarla secondo le proprie capacità e possibilità. Il rispetto e il fair play</p>
<p>Metodologie:</p> <p>- in presenza</p>	<p>Lezioni frontali: individuali, a coppie, in gruppo.</p> <p>Giochi individuali e di squadra</p>
<p>Verifiche Effettuate:</p> <p>- in presenza</p>	<p>Osservazione costante dei progressi motori dei singoli discenti, prove pratiche e verifiche orali dei contenuti trattati in aula</p>
<p>Spazi</p>	<p>Palestra e spazi aperti adibiti alle esercitazioni pratiche</p>
<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Piccoli e grandi attrezzi in dotazione. Libro di testo</p>

S. Maria C.V. ,15/05/2024

IL DOCENTE
Prof.ssa Rosa De Pascale

Scheda informativa -

Materia: ED. CIVICA

<p>Percorsi personalizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione del racconto <i>Seme di sangue</i>, incentrato sulla figura e sulla vicenda di don Peppe Diana, valutato dall'Accademia dell'Arcadia come meritevole di menzione (a cura di sei studenti). • Messa in scena, presso lo spazio polifunzionale Annalisa Durante di Napoli, in collaborazione con l'Ass. <i>I Teatrini</i> e nell'ambito del progetto regionale <i>Scuola viva</i>, del testo <i>La tredicesima fatica. Storia di Giannino Durante</i>, scritto da Guglielmo de Maria (tre studenti coinvolti come attori). • Messa in scena, a conclusione dei progetti PNRR e PON, presso il Teatro Garibaldi di Santa Maria Capua Vetere, della commedia di Aristofane, <i>Donne al parlamento</i> (uno studente coinvolto come attore). • Percorso curriculare secondo programmazione: <i>Il dramma delle morti sul lavoro</i>.
<p>Abilità e competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la vicenda di don Peppe Diana e Annalisa Durante, vittime della camorra; • Riflettere su buone pratiche di legalità; • Riflettere sul ruolo della donna dall'antichità ai tempi odierni, sul femminismo e sulla partecipazione attiva della donna alla vita politica; • Corroborare il senso di appartenenza a una comunità; • Saper lavorare con gli altri; • Conoscere gli articoli 1, 4, 35, 37, della Costituzione Italiana; • Riflettere sul ruolo storico e attuale del sindacalismo e dei partiti operai; • Conoscere le norme che regolano la sicurezza nell'ambiente scolastico; • Preoccuparsi di operare in contesti sicuri; • Confrontarsi con i drammatici fatti di cronaca.
<p>Metodologie</p>	<p>Produzione letteraria, teatro, cooperative learning.</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Secondo la griglia per l'Ed. Civica.</p>
<p>Piattaforme utilizzate</p>	<p>Google Classroom.</p>
<p>Mezzi e strumenti</p>	<p>Strumenti multimediali.</p>

Allegato 9

Scheda di Educazione Civica

(inserire la scheda di programmazione fatta per la classe)

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA. IL DRAMMA DELLE MORTI SUL LAVORO.

CLASSE: V A

REFERENTE: Prof. De Maria Guglielmo

RIPARTIZIONE ORARIA TRA I DOCENTI DEL CDC

Docente	Numero ore
Zinno Arcangelo	7
De Maria Guglielmo	5
Campi Nella	5
Di Pascale Rosa	4
Cicchella Florio	3
Donadono Alfredo	3
Sarogni Maria	3
Di Rienzo Antonietta	3

OBIETTIVI

- Conoscere gli articoli 1, 4 , 35, 37, della Costituzione Italiana;
- Riflettere sul ruolo storico e attuale del sindacalismo e dei partiti operai;
- Conoscere le norme che regolano la sicurezza nell'ambiente scolastico;
- Preoccuparsi di operare in contesti sicuri;
- Confrontarsi con i drammatici fatti di cronaca.

COMPITO DI REALTÀ FINALE

- Redazione, in non più di 2.000 caratteri, spazi esclusi, di un testo bilingue (italiano e inglese) che sia frutto di un'attenta lettura e riflessione collegiale sulla drammatica piaga delle morti bianche e di un'autonoma interpretazione dei fatti di cronaca alla luce anche di quanto previsto in merito dalla Costituzione italiana. La classe sarà divisa in gruppi eterogenei composti da non più di tre studenti. Ciascun gruppo dovrà presentare un testo o un ppt il cui contenuto sia espressione di un lavoro originale.
- Produrre un video-diario che documenti i momenti più interessanti del confronto dialettico che ha portato alla stesura del testo definitivo e/o che sia una sintesi efficace delle idee esposte.

ORGANIZZAZIONE

Settimana	Docente	Attività
		IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA (5 h)
9-14 ottobre (1 h)	De Maria	▪ L'articolo 1 della Costituzione.
16-21 ottobre (1 h)	De Maria	▪ L'articolo 4 della Costituzione.
23-28 ottobre (1 h)	De Maria	▪ L'articolo 35 della Costituzione.

30 ottobre-4 novembre (1 h)	De Maria	▪ L'articolo 37 della Costituzione.
6-11 novembre (1 h)	De Maria	▪ Il sindacalismo italiano (storia e situazione attuale).
		IL DRAMMA DELLE MORTI BIANCHE TRA LETTERATURA E CINEMA (7 h)
13-18 novembre (1 h)	Zinno	▪ Il disastro di Marcinelle (1956).
20-25 novembre (1 h)	Zinno	▪ Alda Merini, <i>Grebiule</i> : la donna, vittima invisibile delle morti bianche.
27 novembre-2 dicembre (1 h)	Zinno	▪ Paolo Volponi, <i>Memoriale</i> e il malessere interiore del lavoro moderno.
4-7 dicembre (1 h)	Zinno	▪ Film: <i>Paul, Mick e gli altri</i> .
11-16 dicembre (1 h)	Zinno	▪ Film: <i>Paul, Mick e gli altri</i> .

18-23 dicembre (1 h)	Zinno	▪ Film: <i>Sorry, we missed you.</i>
8-13 gennaio (1 h)	Zinno	▪ La tragedia di Brandizzo.
		LA SICUREZZA A SCUOLA (4 H)
15-20 gennaio (1 h)	Di Pascale	▪ Corso di sicurezza a scuola.
22-27 gennaio (1 h)	Di Pascale	▪ Corso di sicurezza a scuola.
29 gennaio-3 febbraio (1 h)	Di Pascale	▪ Corso di sicurezza a scuola.
5-10 febbraio (1 h)	Di Pascale	▪ Corso di sicurezza a scuola.
		LO SFRUTTAMENTO OPERAIO NELLA STORIA E NELLA LETTERATURA INGLESI (3 H)
12-17 febbraio (1 h)	Cicchella	▪ La rivoluzione industriale e lo sfruttamento operaio nelle fabbriche.
19-24 febbraio (1 h)	Cicchella	▪ Diritto del lavoro e protezione sociale: dai primi boicottaggi e proteste agli scioperi, Ned Ludd (1779) e il luddismo.
26 febbraio-2 marzo (1 h)	Cicchella	▪ Charles Dickens, <i>Oliver Twist</i> .
		ARTE E LAVORO (3 H)
4-9 marzo (1 h)	Donadono	▪ G. Courbet, <i>Gli spaccapietre</i> .
11-16 marzo (1 h)	Donadono	▪ G. Pelizza da Volpedo, <i>Il quarto stato</i> .
18-23 marzo (1 h)	Donadono	▪

PRODUZIONE DELL'ELABORATO (11 H)

Settimana	Docente
25-27 marzo (1 h)	Prof.ssa Campi
3-6 aprile (1 h)	Prof.ssa Sarogni
8-13 aprile (1 h)	Prof.ssa Di Rienzo

15-20 aprile (1 h)	Prof.ssa Campi
2-4 maggio (1 h)	Prof.ssa Sarogni
6-11 maggio (1 h)	Prof.ssa Di Rienzo
13-18 maggio (1 h)	Prof.ssa Campi
20-25 maggio (1 h)	Prof.ssa Sarogni
27 maggio – 1 giugno (1 h)	Prof.ssa Di Rienzo
3-8 giugno (2 h)	Prof.ssa Campi

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
EDUCAZIONE CIVICA**

Dimensioni di valutazione	Indicatori valutativi	Descrittori valutativi	Punteggi	Punteggio attribuito
COMPETENZE risultato dell'assimilazione attraverso l'apprendimento dell'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi al percorso didattico seguito.	Le competenze previste sono pienamente sviluppate. Lo studente sa utilizzarle in modo autonomo e in contesti nuovi, dimostrando di essere totalmente cosciente della trasversalità dell'insegnamento.	Ottimo	3	
	Le competenze previste sono consolidate. Lo studente sa utilizzarle opportunamente e in modo autonomo.	Buono	2,5	
	L'acquisizione delle competenze previste ha richiesto l'aiuto del docente o dei compagni.	Sufficiente	2	

	Le competenze previste non sono state adeguatamente sviluppate o risultano addirittura assenti.	Scarso o nullo	1	
ABILITÀ intesa come le capacità di portare a termine compiti e risolvere problemi; si tratta di abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di materiali e strumenti).	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, fornendo contributi personali e originali anche nei lavori di gruppo.	Ottimo	3	
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati.	Buono	2,5	
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti necessita dell'aiuto del docente e dei compagni.	Sufficiente	2	
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati.	Scarso o nullo	1	

PARTECIPAZIONE intesa come atteggiamenti e comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Ottimo	4	

	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Buono	3	
	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Porta a termine le consegne con il supporto del docente e dei compagni.	Sufficiente	2	
	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati solo con la sollecitazione del docente.	Mediocre	1,5	
	Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, o solo in modo sporadico, e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente.	Scarso o nullo	1	
Il totale è la risultante della somma dei punteggi raggiunti nelle tre dimensioni di valutazione				/10

Allegato 10

Scheda del modulo di orientamento di 30 ore

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Classe • Biblioteca • Aula magna 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi individuati 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, di cinema, di teatro ecc. 	4	8
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	1	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie 	1	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata 	2	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università Scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Docenti universitari 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate 	15	18
	La formazione presso gli Its	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola • Sedi di Its 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti di Its 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri con esperti • Visite guidate 	1	
	Il programma Erasmus+	Scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Referenti di agenzie 	Incontro per la presentazione del programma	1	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	1	
Conoscere il territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Fiere specializzate • Imprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Imprenditori 	<ul style="list-style-type: none"> • Visita guidata • Intervista 	4	4

PROGETTO "La mobilità del futuro: eco - veicoli intelligenti e connessi"
a cura del tutor aziendale Prof. Ciro Natale

1. FINALITA' DEL PROGETTO

Introduzione generale: In linea con le intenzioni del legislatore (L. 145/2018) per il quale "l'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti, al fine di garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo.", il percorso ha come finalità principale quella di orientare lo studente verso percorsi di studio relativi a discipline ingegneristiche con particolare riferimento al settore dell'ingegneria dell'informazione, che statisticamente hanno tassi di abbandono molto alti.

Obiettivi formativi: obiettivo principale è stato quello di fornire allo studente le giuste motivazioni ad intraprendere un percorso di studi impegnativo come quello di un corso di laurea in ingegneria, chiarendo che gli sforzi per l'acquisizione di solide competenze metodologiche sono necessari alla soluzione di problemi concreti di natura tecnologica. Si è inteso raggiungere tale obiettivo nell'arco dei tre anni di percorso, presentando allo studente un problema concreto, ma di natura fortemente interdisciplinare, la cui soluzione richiede la messa in pratica di tutta una serie di strumenti e metodologie che hanno come base comune la matematica, la fisica e l'informatica.

Competenze chiave sviluppate: senso di responsabilità nell'assunzione di un impegno, capacità di svolgere un compito in collaborazione con i compagni, puntualità, capacità di prendere appunti e di interagire in un contesto accademico.

Competenze specifiche di indirizzo: potenziamento delle conoscenze di Matematica, Fisica e Scienze.

2. ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

I anno: il primo anno è stato dedicato in una prima fase alla presentazione delle parti più metodologiche, mentre in una seconda fase sono state presentate le sfide tecnologiche alla base dei veicoli intelligenti compresi quelli autonomi. La natura fortemente interdisciplinare del problema ha permesso agli studenti di venire a contatto con tutte le principali discipline dell'ingegneria dell'informazione.

II anno: nel secondo anno sono state presentate, in forma semplificata compatibile con le conoscenze degli studenti, le soluzioni ad alcuni dei problemi tecnologici che caratterizzano il tema di fondo del percorso formativo con le prime visite ai laboratori didattici e di ricerca dipartimentali.

III anno: il terzo anno, infine, è stato prevalentemente orientato alle visite nei laboratori del Dipartimento di Ingegneria e alla valutazione delle competenze acquisite dagli studenti nel corso dei tre anni attraverso questionari e/o test on-line.

3. VALUTAZIONE DEL PROGETTO

3.1 RAPPORTO SCUOLA – SOGGETTO OSPITANTE

Il rapporto scuola - soggetto ospitante (Facoltà di Ingegneria dell'Università *Vanvitelli* di Caserta) è stato improntato ad una serena e proficua collaborazione tra la figura del tutor aziendale, prof. *Ciro Natale*, e quella del tutor interno, prof. *Arcangelo Zinno*. Sono stati concordati i periodi e le modalità di frequenza delle lezioni, sia di quelle in presenza che di quelle a distanza, così come si è tenuto conto delle esigenze (orarie, scolastiche, logistiche...) degli studenti, che hanno così potuto seguire agevolmente il corso senza particolari difficoltà.

3.2 RAPPORTO SCUOLA-TUTOR

Il rapporto scuola - tutor è stato molto collaborativo, sia nella calendarizzazione degli impegni scolastici, che ha tenuto conto del piano del progetto, sia nella organizzazione delle uscite.

3.3 PARTECIPAZIONE ALUNNI/ALUNNE

Gli studenti hanno partecipato con interesse alle attività proposte dal soggetto - ospitante, trovandole funzionali tanto al potenziamento delle discipline di indirizzo quanto all'orientamento universitario.

CONCLUSIONI

Il bilancio di questo progetto può ritenersi più che soddisfacente sia sotto l'aspetto delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti sia sotto quello relazionale (rapporto alunni - tutor interno - docenti universitari - docenti del Consiglio di classe). Si è creata infatti una perfetta sinergia collaborativa tra tutti i soggetti coinvolti nel PCTO, che ha permesso di conciliare gli impegni del percorso con quelli scolastici degli studenti, portandoli al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Data, 29/04/2024

Firma tutor interno
Prof. *Arcangelo Zinno*

NUMERO ORE COMPLESSIVE SVOLTE DALLA CLASSE

a.s. 2021/22		a.s. 2022/23		a.s. 2023/24	ore sicurezza svolte (a.s. 2021/22)
37		43		24	4
20 online (esperti esterni)	17 curvatura interna	23 Universit à/online (esperti esterni)	20 curvatura interna	24 Università (esperti esterni)	
					Tot. 108